

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08**SEZIONE 01****OGGETTO DELL'APPALTO**

Servizio di accoglienza, sostegno, accompagnamento e preparazione pasti in favore dei minori ospiti presso il Centro di Prima Accoglienza di Bologna ed ai minori/giovani collocati presso la Comunità Pubblica di Bologna con provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile.

Riferimento: Determina a contrarre n. 05/2022

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto:

Il Servizio della Ditta appaltatrice si basa su azioni di supporto socio-relazionale, di ascolto, di sviluppo socio-affettivo e di tutela, a favore dei minori collocati in Comunità, nonché di accoglienza, sostegno, accompagnamento e preparazione pasti in favore dei minori ospiti del Centro di Prima Accoglienza e della Comunità Pubblica di Bologna.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Poiché il Servizio della Ditta appaltatrice si configura come un laboratorio di sperimentazione sociale e come un importante strumento di sostegno e di contenimento educativo-relazionale di individui minori, non sono previsti rischi di interferenza di attività con quelle già in essere presso il CPA: i rischi di interferenza sono esclusivamente legati all'utilizzo dei luoghi di lavoro e degli impianti ivi installati.

RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività gli addetti della Ditta appaltatrice devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività richieste e per assicurare l'incolumità delle persone.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI

Sono messi a disposizione i servizi igienici destinati ai lavoratori.

Non sono messi a disposizione spogliatoi.

RISCHI INTERFERENZIALI**RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO**

Misure di prevenzione e protezione.

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale interne ed esterne a causa di superfici bagnate, disgregate, umide, in seguito ad interventi di pulizia o ad agenti atmosferici (pioggia umidità, ghiaccio etc.) e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Prestare attenzione alla segnaletica.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici ed utilizzare le attrezzature/apparecchiature elettriche presenti.

Fare attenzione ad eventuali cavi elettrici o ciabatte a pavimento.

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi manomissione o modifica agli impianti.

E' vietato entrare nel locale centrale termica.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio basso.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza,
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo,
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc.),
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici,
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori,
- fumare, anche sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'edificio,
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili,
- fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

Lavoratori della Ditta appaltatrice possono accedere ai diversi locali nel rispetto delle procedure definite nel piano operativo.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

La cassetta di pronto soccorso presente è messa a disposizione degli addetti della Ditta appaltatrice, che devono, dopo un eventuale utilizzo, avvertire il personale di portineria consegnando la lista firmata dei materiali da integrare.

GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio i lavoratori della Ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, alle procedure di gestione emergenza della sede ed a rispettare i divieti di cui alla presente sezione.

All'inizio dell'esecuzione dell'appalto gli addetti devono partecipare a degli incontri di informazione, promossi dal committente a cura del datore di lavoro, sulle procedure di gestione dell'emergenza.

La ditta appaltatrice deve garantire l'avvenuta informazione ad eventuali operatori che prenderanno servizio in una fase successiva, in sostituzione, anche temporanea, di quanti presenti ai suddetti incontri.

Gli addetti della ditta appaltatrice collaborano con la squadra addetti alla gestione emergenza della sede in base a quanto definito nel piano di gestione dell'emergenza incendio, che sarà illustrato all'inizio dell'esecuzione dell'appalto, in occasione dell'attività di informazione ed addestramento promosso dal Committente e a cura del Datore di Lavoro.

In assenza di lavoratori della sede: un operatore può recarsi, sempre accompagnato da un'altra persona, presso il locale in cui si presume si possa essere sviluppato l'incendio per verificare se trattasi di falso allarme, se invece constatato che trattasi di principio di incendio deve effettuare lo spegnimento con l'estintore, laddove previsto.

Se trattasi di incendio in fase di propagazione deve confinarlo chiudendo le porte e nel caso in cui l'allarme incendio non si sia attivato automaticamente premere il pulsante allarme più vicino per attivare la procedura di evacuazione, chiamare i vigili del fuoco.

Gli operatori devono garantire l'accesso ai VV. F. devono rimanere a disposizione degli stessi fornendo le indicazioni sull'area interessata all'emergenza, sugli impianti, sulle azioni intraprese etc.

Durante gli incontri informativi le procedure per la gestione emergenza ed evacuazione dell'edificio saranno illustrate nel dettaglio.

Stima dei costi della sicurezza da interferenza allegata al Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Accoglienza, Sostegno e Accompagnamento rivolto ai minori fermati/arrestati/accompagnati presso il Centro di Prima Accoglienza di Bologna ed ai minori/giovani collocati presso la Comunità Pubblica di Bologna con provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile.

N°	Descrizione	Unità di misura	Prezzo Unit. (€)	Quantità	Totale (€)
1	Riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore	ora	23,00	4	92,00
2	Costo per lavoratori da impiegare in attività di addestramento per specifiche misure di sicurezza (piano emergenza - evacuazione - primo soccorso): addestramento di 3 ore in n° 3 gg. per tutti gli operatori in servizio	ora	23,00	9	207,00
Totale coordinamento e formazione					299,00

Il Committente